

subulati, $\frac{1}{3}$ della lunghezza dei petali; questi crassi ineguali. Stami numerosi. Fiori ♀ globosi, di circa 3 mill. di diam., con sepali e petali fortemente imbricati, subconformi e di eguale altezza (ma i petali meno larghi dei sepali), suborbicolari, concavi, ciliolati al margine, rotondati in alto od appena indistintamente apicolati; stigma capitellato, piccolo, puntiforme, persistente sul frutto. Perianzio fruttifero alquanto accresciuto, cupolare, troncato, basso (4 mill. di diam. e 2 mill. alto) con pezzi a contorno rotondato, intiero, più larghi per traverso che alti. Frutto nero-porporoesciente opaco (Scort.), ovato-oblungo, od ovato-ellittico, lungo 2 cent. e largo 1 cent., \pm distintamente mammillato, ottuso od acutiuscolo, terminato dal piccolissimo stigma puntiforme persistente; pericarpio carnosofibroso (Scort.); endocarpio sottilissimo. Seme conforme al frutto, lungo 14-15 mill. e largo $7\frac{1}{2}$ -8 mill., rotondato al vertice ed ivi indistintamente apicolato, alla base segnato dall'areola embrionale suborbicolare un poco obliqua; rami del rafe pochi, arcuati sui lati, quasi semplici; albume assai densamente ruminato sin quasi al centro, in sezione orizzontale radiato-ruminato.

Osservazioni. — Mi sembra una Specie assai ben caratterizzata per i segmenti numerosi dritti acuminatissimi non sigmoidei 1-2-nervi, e per questo da paragonarsi colla *P. coronata*, dalla quale però facilmente si distingue per gli spadici con pochi rami. D'altra parte, per gli spadici ed i frutti, si avvicina molto alla *P. patula*, colla quale nulla ha che vedere per le fronde.

5. *PINANGA STYLOSA* Becc. sp. n. — Caudex ultrametralis internodis junioribus nitidis nec squamulosis; frondium segmentis numerosis late linearibus subfalcato-sigmoideis 1-2-nerviis, basi parum angustatis longe acuminatis, summis brevioribus ac latioribus, apice inciso-dentatis. Spadix; floribus ♀ ovato-conicis, sepalis et petalis conformibus late ovatis acuminato-apiculatis ad marginem conspicue retrorsum ciliatis, vix imbricatis, immo in perianthio fruttifero (parum aucto) subvalvatis; ovario globoso-ovoideo, stylo columnari apice stigmatoso-capitellato; fructibus obovatis obtuse mamillatis, seminis foveola embrionali prope basin obliqua laterali, albumine usque ad centrum dense ruminato, rapheos ramis numerosis sinuosis laxè anastomosatis.

Abita. — Scoperta nel 1881 dal Sig. Forbes a 500 m. di alt. sul *Monte Dempo* in Sumatra (Herb. h. bot. Calc. n.º 2281).

Descrizione. — La porzione di fusto esistente è ricoperta da guaine lunghe 30 cent., terminate all'apice da un ocrea molto breve e che poi si sfacela; detta porzione ha un diametro di 15 mill. con internodi levigati, color paglia da rammentare una porzione di fusto di Rotang, senza tracce di pagliette, scaglie od altri indumenti. La fronda esaminata non è completa; il pezzo esistente è lungo 75 cent. e porta fra tutto 25 segmenti, di cui i due terminali più larghi degli altri e più corti, con 6-7 nervi primari duplicato-inciso-dentati; gli altri segmenti sono alterni o subopposti, stretti ed allungati, subfalcato-sigmoidei, poco o punto ristretti alla base, attenuati in punta lunga, d'ordinario binervi; se ne incontrano però anche di uninervi strettissimi, glabri, un poco più pallidi di sotto che di sopra; i più grandi misurano 37 cent. di

lunghezza e 2 $\frac{1}{2}$ di larghezza. Mancano gli spadici, ma per la forma del perianzio ritengo che debbano portare i fiori disposti a spirale. I fiori feminei sono ovato-conici, lunghi 6 mill. e larghi circa 4, con sepali e petali fra loro eguali per forma e dimensioni, largamente ovati ed acuminato-apiculati, colla punta patente durante la fioritura; i loro margini, che sono densamente ciliati a ritroso, si sovrappongono assai poco, anzi nel perianzio fruttifero, coll' accrescersi del frutto, si discostano tanto, da sembrare addirittura valvati. Ovario ovato-globoso, sormontato da uno stilo colonnare lungo circa 1 mill., terminato da uno stigma capitellato. Nel perianzio fruttifero i pezzi sono, come ho detto, poco o punto imbricati, lunghi da 5 mill. e larghi 4 alla base, ossia misurano circa un terzo della lunghezza totale del frutto. Questo ha 16 mill. di lunghezza e 10 di larghezza verso l'alto (essendo di forma obovato): è ottusamente cicatricoso-apicolato e segnato all'ingiro dell'apicolo da un aureola, che rende il vertice, sebbene rotondato, di apparenza mammillare. Il seme è della forma del frutto, ma più globoso, lungo 9 mill., con i rami del rafe assai numerosi (circa 9), lassamente anastomosati anche sul dorso; fossetta embrionale decisamente laterale presso la base. Albume molto densamente ruminato sino al centro.

Osservazioni. — Gli esemplari esaminati sono molto incompleti, soprattutto per la mancanza di spadici intieri. È però Specie molto bene caratterizzata e facilmente distinguibile fra tutte, per i pezzi del perianzio non imbricati e per la lunghezza dello stilo. È invero molto affine alla *P. Scortechini*, dalla quale si distingue per le dimensioni maggiori del perigonio e per i suoi pezzi, che a maturità del frutto non sono imbricati. Ma è l'unica Specie di *Pinanga* che io conosca con l'ovario terminato da uno stilo colonnare ben distinto. Per la sua affinità con la *P. Scortechini*, ritengo che debba appartenere alla sezione delle *Spiranthae*.

6. *PINANGA MANII* Becc. sp. n. — Elata caudice robusto usque 16 metr. alto, frondibus magnis, segmentis numerosissimis regulariter alternis vel suboppositis approximatis subtus vix discoloribus rectis ensiformibus nervis duobus (rarius 1-3) validissimis percursis, segmentis intermediis omnium longioribus 80 cent. longis, 4-7 cent. latis, apice profunde 2-3-partitis, lobis acuminatis bifidis, segmentis superioribus minoribus, summis parvis et dentibus obtusioribus terminatis. Spadices paniculati elongati (50 cent.) cito reflexi breviter crasseque pedunculati; rachi elongata in ramos numerosos filiformes pendulos spiraliter dispositos versus apicem decrescentes divisa. Flores crebri numerosi rectiserialiter distichi; fl. ♀ globosi parvi, perianthii phyllis coriaceis suborbicularibus margine ciliolatis, apice breviter apiculatis, exterioribus ad basin calloso-crassis, interioribus paullo minoribus; ovario ovoideo, stigmatate trilobo. Fructus parvi (1 cent. longi, 5-7 mill. lati) e basi acuta ovati, ad apicem attenuati et apiculati; perianthio fere immutato cupulaeformi truncato suffulti; semine ovato-subrotundo vertice obtuso, areola embrionali basilari vix obliqua, rapheos ramis plurimis laxe reticulato-anastomosatis, albumine dense ruminato.

Abita. — Nelle Isole Nicobar. Ricevei questa Specie in bellissimi esemplari nell'Ottobre 1886 dal suo scuopritore Sig. E. H. Man, insieme ad altre Palme interessantissime crescenti in quelle Isole. — Nome ind: « Okshuâk. »